

La tecnologia di Leonardo alla Fondazione Ansaldo di Genova per il “Free Thinking Workshop” dedicato ai sistemi a pilotaggio remoto

- **Il Workshop occasione di confronto per affinare la visione strategica del Gruppo Leonardo sul settore *unmanned***
- **La sede della Fondazione Ansaldo di Genova teatro del Workshop organizzato da Leonardo in collaborazione con la “Fondazione Ricerca & Imprenditorialità” (FR&I)**

Roma, 18 ottobre 2018 – La tecnologia *unmanned*, a pilotaggio remoto, di Leonardo protagonista del “Free Thinking Workshop”, una tre giorni di lavori che si è tenuta alla Fondazione Ansaldo a Genova. I manager di Leonardo intervenuti al *Workshop* hanno messo a fattor comune idee e contenuti condividendo gli spunti generati dalle sessioni di lavoro per alimentare il processo di consolidamento della visione strategica di Gruppo sul settore.

Il *Workshop* è stato organizzato da Leonardo in collaborazione con la “Fondazione Ricerca & Imprenditorialità” (FR&I) che ne ha supportato l’impianto metodologico mettendo a frutto la propria esperienza e il proprio network per facilitare i processi di innovazione.

“Il *Workshop* di Genova è stato l’occasione di confronto per effettuare un’analisi dello scenario attuale e focalizzarci sulle opportunità prospettiche del settore *unmanned* così da affrontare coesi le sfide future in uno dei segmenti di mercato a maggiore valore aggiunto e dove Leonardo è riconosciuto leader a livello internazionale”, afferma Laurent Sissmann, Responsabile Unità Organizzativa Sistemi *Unmanned* di Leonardo. “Forti dei successi ottenuti nella sperimentazione della nostra tecnologia *unmanned*, durante il *Free Thinking Workshop* abbiamo individuato le azioni per consolidare il posizionamento di Leonardo come *key player* internazionale nello sviluppo di capacità integrate, prodotti e servizi a pilotaggio remoto”.

Leonardo è tra i principali attori del mercato nello sviluppo della tecnologia *unmanned*, settore che genererà - secondo stime di mercato - ricavi su scala mondiale per quasi 180 miliardi di Euro nei prossimi 10 anni. La tecnologia *unmanned* di Leonardo, sviluppata per impiego duale, comprende soluzioni puramente automatiche, in grado di reagire a stimoli prefissati in modo prestabilito e quindi prevedibile, sino ad arrivare a sistemi autonomi che adattano le proprie azioni alle mutevoli caratteristiche dell’ambiente operativo, anche attraverso un processo di apprendimento continuo, riducendo così progressivamente la necessità dell’intervento diretto dell’uomo.

Seguendo questa frontiera evolutiva, Leonardo sviluppa sistemi e piattaforme utilizzabili nei propri vari ambiti di business, da quello terrestre a quello aereo con i droni delle classi UAV (*Unmanned Aerial Vehicle*), MALE (*Medium Altitude Long Endurance Remotely Piloted Aircraft*), UCAV (*Unmanned Combat Air Vehicle*) e RUAS (*Rotary Unmanned Air System*), da quello subacqueo fino a quello spaziale, dai satelliti alla robotica per missioni extra planetarie.